



SCHEDA UNICA

Domenica 10 maggio 2026

XXXII Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

**“CHIESE APERTE” alla conoscenza dei luoghi francescani,
nell’ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi, 1226-2026.**

È richiesta necessariamente la compilazione al computer.

Sede locale di Corinaldo

Referente locale della manifestazione Enrico Pierantognetti

Contatto telefonico 334 320 5468 _____ E-mail enrico.pierantognetti31@gmail.com

“Documento di conoscenza”

Comune: Corinaldo		Regione: Marche	
Diocesi di: Senigallia			
Nome della Chiesa (Chiesa o altro edificio religioso: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva, ecc.) Santa Maria del Piano			
Fruibilità	Completa <input checked="" type="checkbox"/>	Parziale	Nessuna
<u>Ubicazione/Sito:</u> (indirizzo) Corinaldo, Via Santa Maria in Portuno, località Madonna del Piano			
<u>Informazioni storiche/architettoniche/artistiche:</u> La chiesa di Santa Maria in Portuno, in località Madonna del Piano, è la più antica testimonianza architettonica di Corinaldo e anche la chiesa più antica della diocesi di Senigallia. L'abside della chiesa e i resti della cripta collocano l'edificio a cavallo tra il VI e il VII secolo. Lo stesso precedente toponimo di Santa Maria in Portuno (divinità fluviale del mondo pagano) fa riferimento al fatto che in questo punto era probabilmente presente un punto di guado sul fiume Cesano. La chiesa, che nel corso dei secoli ha subito profonde modificazioni, nell'alto medioevo fu sicuramente il luogo sacro più importante e ricco del territorio corinaldese. Appartenuta al monastero avellanita prima e al Collegio Germanico poi, subì nel corso della sua lunga vita molteplici modificazione. In origine la chiesa era a tre navate e con un cripta sottostante interrata. Altri interventi, che ne alterarono le caratteristiche originarie, vennero eseguiti nel Settecento e nell'Ottocento sia nella chiesa che nelle strutture adiacenti. L'edificio si presenta oggi ad un'unica navata con tetto a capriate e abside. Sulla parete destra sono state ritrovate tre colonne di epoca romana che in origine dividevano la navata centrale da quella di destra ora inglobata nell'edificio adiacente. Nell'altare marmoreo, forse qui trasferito in occasione della distruzione della chiesa di San Pietro di Corinaldo, si conserva un affresco raffigurante la Madonna del Buon			

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



Conforto datato 1540 attribuibile alla scuola di Vincenzo Pagani. A sinistra ci sono due affreschi quattrocenteschi opera di un ignoto artista locale raffiguranti la Madonna del Latte. Nell'abside si conserva una Maddalena ai piedi della Croce, opera di grande intensità espressiva di Claudio Ridolfi. A partire dal 2001 sono state avviate le ricerche e gli scavi dal dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica delle Marche. Gli scavi, tuttora in atto, oltre alle diverse stratificazioni risalenti al periodo Romano, hanno evidenziato una consistente quantità di sepolture. È stata riportata alla luce la cripta sottostante all'altare maggiore e le fondamenta di diversi edifici che si sono susseguiti nei secoli, tanto da costituire un parco archeologico. Nei locali vicini alla sacrestia della chiesa dal 2005 è stato allestito un museo che documenta tutte le fasi degli scavi sin ora eseguiti. L'Antiquarium di S. Maria in Portuno con disegni, pannelli e materiali rinvenuti durante lo scavo, permette ad adulti e bambini di esplorare appieno la ricchezza del sito.

Descrizione del programma della manifestazione: Presentazione del libro a cura di Dario Cingolani dal titolo: *Dall'antica abbazia a Santa Maria del Piano - Storia ultramillenaria di un insigne luogo di culto*

Restituire la presente scheda e la locandina debitamente compilate a:

progettispeciali@archeoclubitalia.org entro lunedì 27 Aprile p.v.

Grazie della Vostra collaborazione. Buon lavoro.

Cari saluti.

Vicepresidente Nazionale

prof.ssa Fortunata Flora Rizzo

Coordinatrice dipartimento Scuola, Cultura e Progetti Speciali

Mail: progettispeciali@archeoclubitalia.org

Cell. 3389310216

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org